



## Decreto del Direttore N. 785 del 18 maggio 2020

### Oggetto: indicazioni in ordine allo svolgimento delle procedure di gara

IL DIRETTORE GENERALE

#### Visti:

- il vigente Statuto dell'ANCI Toscana;
- il Regolamento per l'individuazione degli operatori economici nelle procedure di acquisizione e per il conferimento degli incarichi vigente;
- il Decreto Legislativo n. 50/2016 ss.mm.ii. Codice dei Contratti Pubblici, così come modificato dalla Legge n. 55 del 2019: "Conversione in legge, con modificazioni", del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32; ed in particolare l'art. 30 che prevede che nell'affidamento degli appalti le stazioni appaltanti rispettano, tra l'altro, i principi di trasparenza e di pubblicità, l'art. 58 che prevede che le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici;
- la Delibera n.313 del 09-03-2020 della Regione Toscana, con oggetto "Disposizioni temporanee agli uffici e agli enti e agenzie relativamente alle procedure contrattuali nel periodo di emergenza da coronavirus";
- la Delibera n.422 del 30-03-2020 della Regione Toscana, con oggetto "Disposizioni integrative per lo svolgimento delle procedure contrattuali nel periodo di emergenza da coronavirus e proroga termini durata disposizioni temporanee";

#### Preso atto che:

- Anci Toscana svolge le procedure di gara per l'affidamento di contratti pubblici di forniture, servizi e lavori in modalità telematica attraverso il Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (START) e attraverso il MePA;
- il consolidato orientamento della Giustizia Amministrativa secondo il quale quando una procedura di gara viene svolta mediante una piattaforma telematica, la stessa è completamente tracciabile in ogni passaggio e può venir meno lo stesso obbligo di pubblicità delle sedute di gara;
- Anci Toscana ha assunto, a causa della particolare e grave situazione sanitaria originatasi con l'emergenza epidemiologica da COVID-19, adeguate misure organizzative al fine di ridurre per quanto possibile le occasioni di contatto tra persone;
- la modalità di svolgimento delle sedute pubbliche di gara comporta la presenza di molteplici soggetti esterni all'Amministrazione in spazi che potrebbero rivelarsi inadeguati (in termini di ampiezza) al rispetto delle prescrizioni attualmente in vigore;

#### Rilevato che:

- è necessario preservare il regolare svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente, con particolare riferimento alla stipula dei contratti pubblici e all'espletamento delle sedute di gara;
- è possibile derogare alla pubblicità delle sedute di gara, in considerazione delle peculiarità dei sistemi telematici di acquisto MePA e Start che garantiscono l'intangibilità delle offerte e il tracciamento delle operazioni svolte attraverso l'interrogazione dei log di sistema;

#### Dato atto che

- fra le procedure di gara indette dall'amministrazione vi sono procedure da aggiudicarsi con il criterio qualità/prezzo per le quali sono in corso o devono essere attivate le attività di valutazione delle offerte tecniche e economiche da parte della commissione giudicatrice;



- l'art. 77 del d.Lgs 50/2016 prevede la possibilità per le commissioni di lavorare a distanza;
- è necessario fornire indicazioni agli uffici in relazione alle modalità operative di gestione delle sedute pubbliche di gara per un periodo transitorio al fine di ridurre il rischio di esposizione al virus e diffusione dello stesso;

DECRETA

- 1) di fornire le seguenti indicazioni in ordine allo svolgimento delle sedute di gara:
  - a) è sospesa la partecipazione del pubblico alle sedute di gara gestite attraverso i sistemi telematici di acquisto MePA e Start.
  - b) le operazioni di gara e di valutazione della Commissione potranno avvenire in videoconferenza con sottoscrizione dei verbali di svolgimento delle operazioni da parte dei commissari nominati

Le presenti disposizioni restano in vigore fino alla cessazione della situazione di emergenza sanitaria generata dalla diffusione del virus COVID-19 e all'avvenuto ripristino delle condizioni ordinarie di lavoro.

**Simone Gheri**

Firenze, 18 maggio 2020